



CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA n. 80 del 30 novembre 2022

Oggetto: PROGETTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA "LA SALUTE DELLA DONNA: PILLOLE DI PREVENZIONE E MEDICINA DI GENERE: APPROCCIO COMPLETO ALLA SALUTE DELLA PERSONA". AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RINFRESCO ALLA DITTA SAMO di MARIA GABRIELLI (SMART CIG: Z2A38CEA70).

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questo decreto;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, di disporre con proprio atto in merito;

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTI gli articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO atto che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e dall'articolo 42 del decreto legislativo 50/2016;

DECRETA

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il servizio di rinfresco per la realizzazione del progetto "La salute della donna - La salute femminile: pillole di prevenzione e Medicina di genere: approccio completo alla salute della persona" approvato dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna con deliberazioni n. 36/17 del 4 ottobre 2022 e n. 42/19 del 24 novembre 2022, alla ditta SAMO di Maria Gabrielli (partita IVA 02063510438 C. F. GBRMRA95C65E783A), avente sede legale a Macerata (MC) in piazza Vittorio





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

- Veneto n. 8 (di seguito ditta affidataria), per l'importo complessivo di Euro 300,00 (imponibile pari ad euro 272,73 + IVA al 10% pari ad euro 27,27);
2. di dare atto che, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, è stato richiesto il seguente SMART CIG: Z2A38CEA70 ;
 3. di dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato nella forma telematica dello scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 50/2016;
 4. di prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze(DUVRI);
 5. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di cui al punto 1. a favore della ditta affidataria;
 6. di imputare l'importo di cui al punto 1., secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.02.02.999);
 7. di dare atto di avere accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;
 8. di provvedere con successivo atto alla liquidazione del corrispettivo fissato per il servizio di cui al punto 1., previa attestazione di regolare esecuzione del contratto stesso e previo accertamento della regolarità della documentazione contabile da parte del responsabile unico del procedimento, Cecilia Gobbi, funzionario del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto;
 9. di dare mandato al RUP e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento nonché ogni adempimento conseguente compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Articoli 8 e 10;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a);
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 (Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale triennale di attività e di gestione 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 31 dicembre 2021, n. 39 (Bilancio di previsione 2022/2024);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 166/54 del 12 gennaio 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale);
- deliberazione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 36/17 del 4 ottobre 2022 (Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna: "La salute delle donne: pillole di prevenzione" e "Medicina di genere: approccio completo alla salute della persona");
- deliberazione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 42/19 del 24 novembre 2022 (Modifica alla delibera n. 36 del 4 ottobre 2022 "Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna: La salute delle donne: pillole di prevenzione e Medicina di genere: approccio completo alla salute della persona");





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Motivazione

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione), con deliberazione n. 36/17 del 4 ottobre 2022, ha approvato l'organizzazione del progetto "La salute delle donne: pillole di prevenzione" e "Medicina di genere: approccio completo alla salute della persona", composto da due appuntamenti: la tavola rotonda da svolgersi il 23 ottobre a San Benedetto del Tronto e la tavola rotonda da svolgersi il 1° dicembre 2022 a Tolentino.

Successivamente la Commissione, con deliberazione n. 42/19 ha approvato modifiche alla su citata deliberazione 36/17 con riferimento al convegno previsto a Tolentino: lo spostamento del luogo di svolgimento a Macerata, presso la Biblioteca Mozzi Borgetti e la riduzione della spesa preventivata, fissando il costo massimo nell'importo di 500,00 euro da destinare ad un rinfresco per i partecipanti al termine dell'evento progettuale.

In attuazione di tali deliberazioni risulta necessario provvedere all'organizzazione del servizio di rinfresco in occasione del convegno a Macerata per 30 persone comprendente stuzzichini, salati e bevande e l'ufficio segreteria della Commissione ha individuato un operatore economico tra quelli aventi sede nella zona limitrofa al luogo di svolgimento del convegno di comprovata esperienza professionale nel settore per eventi pubblici e similari al quale ha richiesto di presentare la propria migliore offerta. L'operatore: la società SAMO di Maria Gabrielli (partita IVA 02063510438 - C.F. GBRMRA95C65E783A), avente sede legale a Macerata (MC) in piazza Vittorio Veneto n. 8, ha proposto di fornire il servizio richiesto per un importo complessivo di euro 300,00 (imponibile pari ad euro 272,73 + IVA al 10% pari ad euro 27,27) (note acquisite agli atti con protocollo n. 629 del 28 novembre 2022 e con protocollo n. 632 del 29 novembre 2022).

Con riferimento all'affidamento del servizio in questione si evidenziano le seguenti considerazioni di diritto e di fatto:

- l'articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a) prevede la possibilità di procedere, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 stabilisce che per le procedure succitate (di valore inferiore a 40.000,00 euro) la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, fra l'altro, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta dello stesso;





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

- l'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da Euro 1.000 a Euro 5.000 la soglia a partire dalla quale è previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione dei beni e servizi;

- la ragione della scelta della ditta affidataria, come già in parte illustrato, è da ricondurre al fatto che trattasi di operatore economico avente sede nella zona limitrofa al luogo di svolgimento dell'iniziativa, di comprovata esperienza professionale nel settore per somministrazione di bevande e rinfreschi, e che il prezzo risultante dall'offerta economica è adeguato e conforme al prezzo di mercato.

Al riguardo, per le finalità della procedura:

- è stato richiesto, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, il seguente SMART CIG: Z2A38CEA70;
- sono stati acquisiti agli atti, debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta affidataria: la "dichiarazione di partecipazione", la dichiarazione estremi del conto corrente dedicato e il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (nel testo così come approvato dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n. 862/193 del 26 novembre 2019);
- si deve prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI).

In merito alle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016, come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), nei confronti della ditta affidataria si è provveduto a verificare la regolarità del DURC (documento protocollo INPS_33096484, valido fino al 09/02/2023) nonché alla consultazione del casellario ANAC.

Per quanto finora esposto, quindi, occorre provvedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016, del servizio di che trattasi alla società SAMO di Maria Gabrielli come già identificata, per l'importo complessivo di euro 300,00 (imponibile pari ad euro 272,73 + IVA al 10% pari ad euro 27,27).





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Per il su citato affidamento occorre, inoltre, assumere il relativo impegno di spesa a favore della ditta affidataria da imputare, secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa regionale, in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.02.02.999).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, è stato accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio.

Alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvede con successivo atto, previa attestazione di regolare esecuzione dei contratti da parte del sottoscritto responsabile unico del procedimento (RUP), funzionario del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto.

Infine il sottoscritto RUP e i competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" devono porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio, si propone l'adozione di conforme decreto.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
Cecilia Gobbi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non presenti

